

ALLA CORTESE ATTENZIONE  
DEGLI ORGANI DI STAMPA E INFORMAZIONE

VOTO IN CONDOTTA/ chiediamo rigore e responsabilità, si  
fermi il delirio

### **ANCHE OGGI SEGNALAZIONI DI EPISODI ASSURDI**

Dopo le segnalazioni di Padova, nuovi casi di uso assolutamente improprio del voto in condotta arrivano anche a da Roma, dalla Lombardia e dal Piemonte.

È di oggi la notizia che all'istituto Albertelli di Roma il voto in condotta influirà sulla partecipazione alle gite, mentre all'Augusto verranno penalizzati gli studenti che hanno partecipato alle mobilitazioni contro il decreto Gelmini.

Tutte azioni improprie, contro le quali combatteremo: i dirigenti scolastici non possono ergersi a giudici e persecutori, è una logica che non aiuta a crescere e diffonde un senso sbagliato delle regole di cittadinanza e di convivenza democratica.

Noi studenti vogliamo affrontare seriamente la questione della condotta, ma fermare questo clima dal far-west è necessario. **Chiediamo che, come è successo in Veneto, il ministero tenga sottocontrollo l'utilizzo del voto in condotta, facendo sì che la normativa venga rispettata.**

Ricordiamo quindi che il voto deve tener conto del percorso che lo studente fa, e non di episodi specifici, non fa media con gli altri voti, e deve essere dato in maniera collegiale (non possono esistere punizioni collettive).

Infine chiediamo che vengano privilegiate le soluzioni che permettano una crescita degli studenti e una riparazione degli errori: il voto come certificazione del danno non fa bene a nessuno.

### **UFFICIO STAMPA**

Luca De Zolt / Cell 3358483074/ [portavoce@retedeglistudenti.it](mailto:portavoce@retedeglistudenti.it) / [www.retedeglistudenti.it](http://www.retedeglistudenti.it)